In occasione del: Baccanale 2025 - Imola

Maria Grazia Bellardi



terrà la conversazione

'SPEZIE E ZUCCA LAGENARIA UN CONNUBIO DI ARTE, STORIA E CUCINA'







Carlo Crivelli – 'Madonna Lenti', 1473

Particolare: Lagenaria longissima

Lagenaria siceraria

Il termine "**spezie**" deriva dal latino "species" che indica una merce speciale, di valore. Ecco perché da sempre è stato necessario riporle in contenitori che le proteggessero da umidità e deterioramento.

Prima che dall'America arrivasse la comune zucca, nel Mediterraneo ne esistevano altre appartenenti al genere Lagenaria: L. siceraria e L. longissima.

La prima, a forma di fiasco ('Zucca del pellegrino'), non adatta al consumo, una volta svuotava della polpa ed essiccata diventava quel contenitore robusto ma leggero che, nella Firenze del Tre-Quattrocento, gli Speziali utilizzavano come recipienti vegetali. Nel '400, il pittore veneto Carlo Crivelli affianca una L. longissima ad una mela; quale simbolismo si deve cogliere? Quello della Nuova vita in Cristo, con riferimento a Giona che salvò Ninive dalla rovina e alla zucca che crebbe ed appassì in una notte.

28 ottobre 2025 ore 17,00

Imola, Aula Magna, Palazzo Vespignani